



Decreto Dirigenziale n. 71 del 10/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 8). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE. DITTA: "FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A. . ATTIVITA': PRODUZIONE MOTORI AUTO. SEDE OPERATIVA: PRATOLA SERRA, VIA NAZ. DELLE PUGLIE, N. 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con D. D. 4 marzo 2013, n. 30, al gestore in oggetto è stata rilasciata, per voltura di precedente provvedimento, l'autorizzazione ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PRODUZIONE MOTORI AUTOMOBILISTICI, sito in Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10;
- CHE per detto stabilimento, con atto acquisito al prot. n. 0357974 del 21 maggio 2013 è stata presentata, ai sensi dell'art. 269⁸ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., comunicazione di modifica non sostanziale atta a ridurre il carico inquinante in atmosfera, mediante accorpamenti di alcuni punti d'emissione, con specifico riferimento a processi di:
 - a) "lavorazioni meccaniche varie" (riduzione delle emissioni puntuali, da n. 26 camini a n. 15);
 - b) "lavaggio particolari meccanici" (riduzione delle emissioni puntuali, da n. 8 camini a n. 5);
- CHE per effetto degli interventi programmati il quadro riepilogativo ne risulterà modificato, come da apposito allegato n. 1, e così pure il grafico di lay out riferito alle emissioni puntuali (allegato n. 2), tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO:

- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.:
 - a) lo stabilimento è a regime, in vigenza di plurimi precedenti provvedimenti (in ultimo, il D. D. 4 marzo 2013, n. 30);
 - b) la realizzazione di detti interventi, per come rappresentati in atti, non integrerà, in effetti, alcun profilo riferibile a modifiche di carattere sostanziale;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE ciò stante, riducendosi le fonti puntuali di emissioni in atmosfera e risultandone un quadro emissivo sensibilmente diverso e d'impatto inferiore rispetto a quanto in precedenza assentito (situazione riconducibile, per la sua portata, al complesso dello stabilimento), si ritiene opportuno pervenire all'aggiornamento del provvedimento autorizzativo;
- CHE, sebbene fisicamente presenti in stabilimento e riportati nello schema riepilogativo allegato, alcuni condotti sono deputati ad emissioni non soggette alla presente autorizzazione;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tali obblighi risultavano già assolti in via preventiva alla vigente autorizzazione;

RITENUTO:

- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269⁸ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore del gestore richiedente aggiornamento dell'autorizzazione per lo stabilimento di PRODUZIONE MOTORI AUTOMOBILISTICI, sito in Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10;

VISTI:

- 1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- 2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;

- 4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
- 5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
- 6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
- 7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- 8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
- 9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- 10) il D. D. 16 dicembre 2010, n. 360;
- 11) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
- 12) la D.G.R. 22 aprile 2013, n. 92;

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo scrivente Settore e dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento, che supera e sostituisce il D. D. 4 marzo 2013, n. 30;
- 2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269⁸ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A.-ENGINE & TRANSMISSION MANUFACTURING-PRATOLA SERRA PLANT, aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di PRODUZIONE MOTORI AUTOMOBILISTICI, sito in Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10;
- 3) di accogliere le proposte di modifiche non sostanziali, come in premessa dettagliate, rappresentate nei rispettivi, nuovi elaborati sottoelencati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a) quadro riepilogativo modificato (allegato n. 1);
 - b) lay out riferito alle emissioni puntuali (allegato n. 2);
- 4) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente in uno agli esiti di messa a regime, valutati dallo scrivente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - c) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - d) effettuare annualmente e con cadenza invariata – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamenti per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
 - e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 - I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III) rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
 - h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
 - i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere

- l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
- j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 6) di precisare che:
- a) ogni condotto d'emissione, punto di campionamento e relative condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
 - b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima di ciascun condotto superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
 - c) ogni punto d'emissione, situato a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, deve avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
- 7) di puntualizzare ulteriormente che:
- a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
 - b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- 8) di doversi procedere all'eventuale rinnovo della presente autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni ed immutata scadenza, producendo la relativa domanda almeno un anno prima di tale data;
- 9) di ribadire che è demandato all'A.R.P.A.C. l'accertamento, entro sei mesi dalla data odierna, del rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
- 10) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro, o la cessazione dell'attività;
- 11) di specificare espressamente – ai sensi dell'art. 3⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii. – che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 12) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
- 13) di notificarlo alla ditta "FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A.-ENGINE & TRANSMISSION MANUFACTURING-PRATOLA SERRA PLANT, sede operativa di Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10 (posta certificata: fga.spp-etm-pratola-serra-plant@pec.fiatspa.com);
- 14) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Pratola Serra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
- 15) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05–Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01–Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)